



I Concerti 2022-2023

mercoledì 22 marzo 2023 - ore 20.30
Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi, piazza Bodoni
SERIE PARI

Alexandre Kantorow / pianoforte

Johannes Brahms (1833-1897)
Sonata in do maggiore op. 1

Franz Liszt (1811-1886)
Lieder da Franz Schubert:
Der Wanderer
Der Müller und der Bach
Frühlingsglaube
Die Stadt
Am Meer

Franz Schubert (1797-1828)
Fantasia in do maggiore op. 15 D. 760 (*Wanderer-Fantasie*)

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 22 marzo 2023 (Conservatorio Giuseppe Verdi, ore 20.30) **debutta all'Unione Musicale** il pianista **Alexandre Kantorow**, che si è imposto nel panorama internazionale nel 2019 con il trionfo al Concorso Čajkovskij di Mosca vinto a soli 22 anni.

Nato in Francia, di origini franco-britanniche e figlio di due violinisti, a soli sedici anni il suo debutto al festival La Folle Journée di Nantes attira l'attenzione e gli procura ingaggi con le principali orchestre internazionali, inclusa l'Orchestra Mariinskij diretta da Valerij Gergiev.

Il giovane pianista è stato il primo francese nella storia a vincere il concorso Čajkovskij, un traguardo sufficiente a trasformarlo nel nuovo beniamino della musica classica francese. Nel 2020 si è aggiudicato anche il premio Victoires de la Musique Classique, prestigioso riconoscimento francese ottenuto sia come miglior solista sia come miglior registrazione dell'anno.

Il successo dopo la vittoria a Mosca è arrivato in modo improvviso ma Kantorow non si è fatto travolgere: ha affermato in numerose interviste che non si aspettava di vincere e che la sua più grande difficoltà è stata quella di rimodulare i ritmi di studio rispetto ai tanti impegni che si sono concretizzati.

Come solista tiene concerti nelle principali sale d'Europa e il suo ultimo album (per l'etichetta BIS, 2021), dedicato ai capolavori per pianoforte di Brahms, ha ricevuto il Diapason d'Or. La rivista "Gramophone" ha descritto la sua performance come «un ulteriore notevole esempio di virtuosismo, abilità e sensibilità artistica».

Altri critici hanno parlato di Kantorow come di «un Liszt reincarnato» ("Fanfare Magazine") e di «giovane Zar del pianoforte» ("Classica Magazine") e hanno dichiarato che «se il suo puro virtuosismo è impressionante, è il suo orecchio per la poesia a renderlo un vero artista» ("The Times").

Gabriella Gallafrio
ufficio stampa Unione Musicale
tel. 011 566 98 08 – 347 54 22942
gabriella.gallafrio@unionemusica.it
www.unionemusica.it

Il **programma del concerto** di Torino è **interamente dedicato al repertorio romantico** e si apre con Brahms, autore fra i prediletti di Kantorow, di cui verrà eseguita la *Sonata op. 1*. «Brahms – afferma l'artista - ha sempre avuto un posto speciale nelle mie orecchie e nel mio cuore. La sua musica si nutre di un forte rigore intellettuale ed esprime nobiltà emotiva pur sapendo sorprendere con momenti particolarmente toccanti».

Seguono alcuni Lieder schubertiani nella trascrizione per pianoforte solo di Franz Liszt (altro autore di cui Kantorow è interprete accreditato) e, a conclusione, la celebre *Wanderer-Fantasie* di Schubert.

Brahms scrisse tre *Sonate per pianoforte* nel brevissimo arco di due anni (1852-53) e proprio agli inizi della sua attività. È curioso notare che, nella sua successiva produzione, non compaiano altre Sonate per pianoforte solo, nonostante questo strumento resti il prediletto dal musicista.

La **Sonata in do maggiore op. 1** è l'espressione di una personalità artistica già netta e decisa; ciò che colpisce è l'accento appassionato e l'articolazione in una struttura grandiosa, frutto di una consapevolezza espressiva per nulla turbata da giovanili esuberanze.

Il pianoforte costituisce per Liszt il punto focale attraverso cui passano tutte le esperienze e le emozioni del musicista, così come il mezzo privilegiato per rivisitare qualsiasi oggetto artistico degno d'attenzione, sia esso un quadro, una fontana, un sonetto di Petrarca o un Lied di Schubert. In questo rapporto così disinibito con il pianoforte, si collocano, appunto, le ben 58 trascrizioni di Lieder schubertiani, organizzate in veri e propri cicli pianistici, dai **12 Lieder R. 243**, pubblicati nel 1838, alla coeva raccolta **Schwanengesang R. 245**, fino ai **Mullerlieder R. 249** del 1846.

La **Fantasia op. 15**, composta nel 1822 e pubblicata l'anno seguente, nacque come una serie di variazioni su un tema creato dallo stesso Schubert per un suo Lied del 1816. In un secondo tempo il compositore ebbe l'intuizione, indubbiamente geniale, di unire la forma a variazione con la struttura della sonata. Questo lavoro di Schubert è importante soprattutto per la scelta, non certo casuale, del Lied e del suo contenuto basato sulla figura del *Wanderer* (viandante), l'uomo in solitario cammino alla continua ricerca di se stesso e di una verità irraggiungibile, che è il simbolo della cultura romantica tedesca.

BIGLIETTI NUMERATI:

intero, **euro 25**

ridotto (da 22 a 30 anni), **euro 10** - ridotto (under 21 e allievi Conservatorio), **euro 5**

in vendita online su www.unionemusica.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Conservatorio dalle ore 19.45

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino

tel. 011 566 98 11 - info@unionemusica.it - www.unionemusica.it

orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17



I PROTAGONISTI

Nel 2019, all'età di ventidue anni, **Alexandre Kantorow** è il primo pianista francese a vincere la medaglia d'oro al Concorso Čajkovskij, insieme al Grand Prix, assegnato solo tre volte nella storia del concorso. Acclamato dalla critica come «giovane zar del pianoforte» (“Classica”) e «Liszt reincarnato» (“Fanfare”), ha ricevuto numerosi altri premi ed è stato invitato a tenere concerti in tutto il mondo.

Ancora prima del Concorso, il suo debutto a soli 16 anni al festival La Folle Journée di Nantes aveva destato l'attenzione di critica e pubblico. Da allora ha suonato con molte delle maggiori orchestre del mondo, tra cui apparizioni regolari con la Budapest Festival Orchestra e Ivan Fischer, la Orchestra del Teatro Mariinskij e Valery Gergiev, SWR Symphonieorchester e Teodor Currentzis, Berlin Staatskapelle e Antonio Pappano, Orchestre Philharmonique de Radio France e Mikko Franck. Come solista, ha eseguito recital nelle principali sale da concerto in tutta Europa, come Concertgebouw di Amsterdam nella serie concertistica di Master Pianists, Konzerthaus di Vienna, Philharmonie di Parigi, Bozar di Bruxelles, Queen Elizabeth Hall e nei festival più prestigiosi come La Roque d'Anthéron, Ravinia, Verbier e Klavierfest Ruhr.

La stagione 2022-2023 include concerti con la Staatskapelle di Berlino e Lorenzo Viotti, una tournée con L'Orchestra Filarmonica di Monaco e Thomas Hengelbrock, il debutto con i Cameristi della Scala e Mikhaïl Pletnev, Luzerner Sinfonieorchester e Charles Dutoit, Orchestre Philharmonique de Montréal e Kent Nagano, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e Thomas Guggeis, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Jérémie Rhorer.

Tra i principali impegni della stagione ci sono anche la tournée europea in recital e la première mondiale del *Concerto per pianoforte* di Guillaume Connesson.

Alexandre Kantorow incide esclusivamente per BIS e la sua discografia ha riscosso grande entusiasmo da parte della critica. Le ultime due registrazioni (*Brahms solo works* e *Saint-Saëns : Piano Concertos 1 & 2*) sono state entrambe premiate, nel 2022, con il Diapason d'Or. Il SACD di *Saint-Saëns : Piano Concertos 1 & 2*, inciso con la Tapiola Sinfonietta diretta da Jean-Jacques Kantorow, è stato definito «un punto di riferimento per i concerti di Saint-Saëns» (“Resmusica”) e selezionato dalla rivista “Gramophone” per la rubrica Editor's choice. Le precedenti registrazioni (*Saint-Saëns Concerti 3 e 5* e opere per piano solo di Brahms, Bartok e Liszt) hanno ricevuto il Diapason d'Or e lo Choc Classica dell'anno, rispettivamente nel 2019 e 2020, e la sua interpretazione è stata descritta da “Gramophone” come «un altro esempio eccezionale del suo virtuosismo e della sua abilità artistica, mostrando sia abilità che sensibilità». L'album *À la Russe* ha vinto numerosi riconoscimenti discografici, tra cui Choc de l'Année (“Classica”), Diapason découverte (“Diapason”), Supersonic (“Pizzicato”) e CD des Doppelmonats (“PianoNews”).

Kantorow è stato premiato dalla Safran Foundation e dalla Banque Populaire e nel 2019 nominato “Musical Revelation of the Year” dalla Professional Critics Association. Nel 2020 è tra i vincitori di “Le Victoires de la Musique Classique” in due categorie: registrazione dell'anno e solista strumentale dell'anno.

Grande appassionato di musica da camera, dal 2022 è direttore artistico del festival Les Rencontres Musicales de Nîmes con la violinista Liya Petrova e il violoncellista Aurélien Pascal.

Nato in Francia e di origini franco-britanniche, ha studiato con Pierre-Alain Volondat, Igor Lazko, Frank Braley e Rena Shereshevskaya.

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2022-2023 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.
